

SUD

CITTÀ DI SALERNO	19/04/2016	26	Barbecue in pineta provoca un incendio Danni e polemiche <i>Angela Sabetta</i>	2
CRONACHE DI CASERTA	19/04/2016	14	Serre a fuoco, l'incendio è doloso <i>Redazione</i>	3
CRONACHE DI CASERTA	19/04/2016	14	S. Maria C. V. - La Protezione civile alla tre giorni di dibattito a Pollena <i>Redazione</i>	4
MATTINO CIRCONDARIO SUD	19/04/2016	39	Abiti e scarpe in Libano <i>Francesca Mari</i>	5
METROPOLIS NAPOLI	19/04/2016	10	Quei ricordi calpestati Il presidente anticamorra C`è ancora tanto da fare <i>Carla Guarnieri</i>	6
QUOTIDIANO DEL SUD	19/04/2016	6	Nomina per Santaniello, Pd <i>Redazione</i>	7
QUOTIDIANO DEL SUD	19/04/2016	11	"In attesa di una sede da anni, ci rispondano" <i>Redazione</i>	8
QUOTIDIANO DEL SUD	19/04/2016	12	Glicemia, giornata di prevenzione <i>Redazione</i>	9
QUOTIDIANO DEL SUD	19/04/2016	22	Venticano, comune cardioprotetto <i>Redazione</i>	10
GAZZETTA DEL SUD COSENZA	19/04/2016	35	Rischio sismico Previsto incontro <i>Anto.iap.</i>	11
GAZZETTA DI BASILICATA	19/04/2016	44	Protezione civile coinvolti 5 giovani in un progetto <i>Redazione</i>	12
MATTINO AVELLINO	19/04/2016	30	L'incarico <i>Redazione</i>	13
MATTINO CASERTA	19/04/2016	32	Collettore, ora interviene la Regione <i>Giuseppe Miretto</i>	14
NUOVA DEL SUD	19/04/2016	16	Scuola chiusa tre giorni <i>Clemente Carlucci</i>	15
NUOVA DEL SUD	19/04/2016	16	Barile, sterpaglie a fuoco di prima mattina. Nessun danno <i>Redazione</i>	16
REPUBBLICA NAPOLI	19/04/2016	5	Il pm: "Comitato d'affari in tribunale" <i>Dario Conchita Del Porto Sannino</i>	17
SANNIO QUOTIDIANO	19/04/2016	13	Venerdì partono i corsi per Guardie ambientali <i>Redazione</i>	19
TARANTO SERA	19/04/2016	4	Ennesima notte di roghi In fiamme auto e cassonetti <i>Redazione</i>	20
corrieresalentino.it	19/04/2016	1	Protezione civile: dal 22 al 24 esercitazione regionale in Salento Corriere Salentino <i>Redazione</i>	21
brindisioggi.it	19/04/2016	1	Incendio: a fuoco una villa sulla via per Latiano <i>Redazione</i>	22
corriereirpinia.it	19/04/2016	1	"Isochimica, chiuderemo la ferita pi? grossa della citt?" <i>Redazione</i>	23
ilgazzettinovesuviano.it	19/04/2016	1	Lettere, nuovo incendio boschivo: allarme nella notte <i>Redazione</i>	24
lecceprima.it	19/04/2016	1	Esercitazione regionale della Protezione civile "Salento 2016" Eventi a Lecce <i>Redazione</i>	25
napoli.repubblica.it	19/04/2016	1	Terremoto al Tribunale di Salerno: raffica di perquisizioni, giudice indagato per corruzione, coinvolti avvocati e cancellieri <i>Redazione</i>	26
puglialive.net	19/04/2016	1	Al liceo scientifico ?Cafiero? di Barletta, progetto per acquisire conoscenze del sistema nazionale di Protezione civile <i>Redazione</i>	27
traniviva.it	19/04/2016	1	Fiamme a una caldaia: panico in via Amendola <i>Redazione</i>	28
vigilfuoco.it	19/04/2016	1	Teramo, Incendio di un pullman nel traforo del Gran Sasso sull'autostrada A24 <i>Redazione</i>	29
InterNapoli.it	19/04/2016	1	Sant' Antimo. Paura nel centro storico, incendio in un negozio di abbigliamento - InterNapoli.it <i>Redazione</i>	30
InterNapoli.it	19/04/2016	1	Cassonetto in fiamme vicino al seggio elettorale, paura nella periferia di Napoli - InterNapoli.it <i>Redazione</i>	31
irpinianews.it	19/04/2016	1	Pd, per Roberta Santaniello si aprono le porte della Regione <i>Redazione</i>	32

Barbecue in pineta provoca un incendio Danni e polemiche

Capaccio, l'intervento dei vigili del fuoco ha evitato il disastro La vasta area protetta ostaggio dei vandali del week end

[Angela Sabetta]

Capaccio, l'intervento dei vigili del fuoco ha evitato il disastro La vasta area protetta ostaggio dei vandali del week end di Angela Sabetta I CAPACCIO Una grigliata in pineta e si innesca un incendio che distrugge il sottobosco e la macchia mediterranea. È quanto è accaduto nel pomeriggio di domenica, lungo il tratto di litorale situato in località Laura nei pressi del lido Clorinda. L'intervento tempestivo di vigili del fuoco e volontari ha consentito di arginare le fiamme e, conseguenzialmente, i danni causati all'importante patrimonio naturalistico sottoposto a vincolo paesaggistico. Proprio il tratto di pineta dove si è sviluppato il rogo è classificato quale area Sic (sito di interesse comunitario) e riserva Foce Sele Tanagro. In realtà, tutta la fascia pinetata rientra nella riserva Foce Sele Tanagro e, per questo motivo, sottoposta ad un determinato disciplinare. Una delle norme previste nel regolamento è il divieto di appiccare i fuochi. Divieto che, come in questo ultimo fine settimana, viene puntualmente disatteso da turisti irrispettosi delle regole. La stessa pineta non può essere utilizzata per picnic, un'attività per la quale sono state predisposte delle aree attrezzate. Ma anche questo divieto viene sistematicamente violato. A quanto sembra l'incendio di domenica sarebbe stato causato da un barbecue. Ad accorgersi del fumo nella pineta è stato un residente, che ha subito lanciato l'allarme. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, il personale dell'Antincendio boschivo regionale, la protezione civile, la polizia locale, e i radioamatori di Era. Grazie ad un intervento tempestivo - commenta il consigliere Maurizio Paolillo - sono stati limitati i danni alla nostra pineta. Purtroppo il fenomeno degli incendi con l'arrivo dell'estate è abbastanza avvertito, il sottobosco è secco, per cui la combustione si sviluppa molto velocemente e se non si interviene raggiunge la chioma degli alberi e a quel punto si propaga subito. Proprio per intervenire in modo ottimale anche in questo tipo di emergenza la Protezione civile ha svolto un corso specifico antincendio. A Paestum dunque non è ancora arrivata l'estate e già sono iniziate le scampagnate da parte di comitive incivili che arrivano attrezzate di tutto punto alla ricerca di aree dove trascorrere la giornata scegliendo la pineta per i loro picnic. Un fenomeno che ogni anno si ripete. La scorsa estate alcuni allestirono una grigliata lungo la strada che costeggia la pineta dove solitamente vengono parcheggiate le auto. C'è anche chi si è posizionato a pochi passi da un incrocio semaforico alla Laura, tra pezzi di arrosto e salsicce dalle quali si sprigionava un fumo denso e un aroma che "inebriava" gli automobilisti, che transitavano in zona. Senza contare anche che in molte occasioni lasciano nelle aree frequentate il segno del loro passaggio con cumuli di rifiuti. Una problematica avvertita lungo la fascia costiera e in concomitanza con particolari ricorrenze. E un altro "assalto" è atteso per il prossimo primo maggio. -tit_org-

Serre a fuoco, l'incendio è doloso

[Redazione]

Serre a fuoco, l'incendio è doloso SANTA MARIA C. V. (Tina Palomba) - Raid incendiario nella notte alle serre di un imprenditore agricolo di via San Giovanni. Si indaga nell'ambito del racket estorsivo. Le fiamme di chiara natura dolosa, nella notte tra domenica e lunedì, hanno distrutto cassette, plastica e legname. Tantissimi i danni che ha subito dall'imprenditore, Oenne di Santa Maria Capua Vetere. Sul posto allertati i vigili del fuoco di Caserta e i carabinieri della radiomobile e della compagnia di Santa Maria Capua Vetere diretta dal capitano Macera. I malviventi poco dopo le due della notte hanno appiccato il fuoco, mediante l'uso di liquido infiammabile, a delle cassette e poi il rogo si è esteso in pochi minuti alla in plastica della copertura delle serre. Le fiamme sono state altissime anche più di dieci metri sprigionando fumo e un odore acre. Tanta la paura dei residenti. Il rogo ha anche interessato alcune serre ubicate proprio ai confini tra Santa Maria Capua Vetere e San Tammaro. Alle spalle della ex Italtel. Danneggiate anche per alcuni filari le coltivazioni di pomodori che venivano coltivate all'interno delle serre. Per completare l'opera i malviventi hanno dato fuoco anche ad una serie di pedane in legno utilizzate per il trasporto delle cassette. L'immediato intervento dei pompieri è stato importante per delimitare il rogo. Bastava qualche attimo di ritardo e le fiamme avrebbero raggiunto anche le abitazioni circostanti alle serre. I proprietari dell'azienda hanno sporto denuncia ai carabinieri dichiarando di non avere mai subito alcuna richiesta di denaro e quantificando i danni in più di 10 mila euro circa. Si tratta comunque di un episodio certamente inquietante anche alla luce di un altro episodio simile successo proprio in queste zone due mesi fa. e RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org- Serre a fuoco,incendio è doloso

S. Maria C. V. - La Protezione civile alla tre giorni di dibattito a Pollena

[Redazione]

S. Maria C. V. - La Protezione civile alla tre giorni di dibattito a Pollena S. MARIA C. V. - Il gruppo comunale di Protezione civile di Santa Maria Capua Vetere composto da 3 squadre d'intervento (1 logistica, 1 sanitaria ed 1 operativa) sta partecipando alla tre giorni di dibattiti, simulazioni e dimostrazioni per celebrare degnamente il 25 anniversario della nascita di "Fine Fox" di Pollena Trocchia. TtiMiestoiae, MGa loaiA O' niè Vota. divisi i 'ussidts&' di Sierosa -tit_org-

Abiti e scarpe in Libano

[Francesca Mari]

Boscoreale Mille passi fino al Libano: scarpe e vestiti donati alle donne vittime della guerra. Ponte di solidarietà Italia-Libano è il progetto promosso dall'associazione di volontariato di Boscoreale Ampio Raggio che nei giorni scorsi ha permesso di effettuare direttamente in loco una donazione di scarpe e capi di abbigliamento alle donne libanesi. Il progetto, fortemente voluto dal presidente Antonio Pio Autorino, militare effettivo del Reggimento Logistico Brigata Taurinense, impegnato in iniziative di beneficenza in ambito nazionale e internazionale, ha ricevuto il patrocinio morale da Regione Campania, Comune di Scafati, Csv Napoli, Accademia Bonifaciana, associazione nazionale Autieri d'Italia, associazione nazionale Alpini. Grazie all'azione dei volontari e fondatori dell'associazione, tra cui Alfonso Caseorie, Eugenio Fortunato, Ciro Palma, Ausilia Manzo, Veronica Bonagura, alla Protezione Civile Gruppo Lucano e altre associazioni Onius, sono stati raccolti moltissimi capi d'abbigliamento e scarpe in buone condizioni consegnate nel corso del meeting organizzato presso la struttura del Social Development Centre, a Bint Jbail, alla presenza della direttrice Nahda Bazzi e di numerose autorità civili e militari. francesca mari t) RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Quei ricordi calpestati Il presidente anticamorra C'è ancora tanto da fare

[Carla Guarnieri]

Quei ricordi calpestati Il presidente anticamorra C'è ancora tanto da fare>- CARLA GUARNIERI C'è il volto di Mimmo Beneventano, medico e consigliere comunale di Ottaviano ucciso nel novembre del 1980 per essersi opposto ai progetti di cementificazione speculativa nel post-terremoto. C'è il sorriso di Filomena Morlando. Aveva 25 anni quando a pochi passi da casa, a Giugliano, venne usata come scudo umano nel corso di un confitto a fuoco tra camorristi. Ci sono gli occhi ingenui e sereni di una bambina di 10 anni. Simonella Lamberti assassinata, mentre era in auto con il padre, procuratore di Sala Consilina. E ancora Marcello Torre, sindaco di Pagani. Giancarlo Siani, giornalista del Mattino, il quindicenne Pasquale Auriemma, Palma Scamardella la cui sagoma fu scambiata per quella di un boss, suo vicino di casa a Pianura. 100 foto, 100 storie. Solo alcune delle 335 vittime innocenti della criminalità in Campania. Una raccolta di volti per fare memoria e per dire che queste vittime non sono scomparse in vano. E' proprio noninvano il titolo del progetto voluto dalla Fondazione Polis, da Libera e dal Coordinamento campano delle vittime innocenti della criminalità. Un progetto itinerante, al momento. Tutto è partito il 19 marzo del 2015. Una data voluta, in cui ricade l'anniversario dell'uccisione per mano della camorra del parroco di Casal di Principe don Peppe Diana. Oggi, le foto sono affisse anche nella "Casa di don Peppe Diana", bene confiscato alla camorra. Sono arrivate lì in occasione del ventiduesimo anniversario della scomparsa del sacerdote anti-clan. Qualche amarezza rimase negli organizzatori quando quei volti furono rimossi da Palazzo Reale, a Piazza Plebiscito dove sono rimasti per tre mesi, dal 17 aprile al 30 giugno. La sovrintendenza non rinnovò i permessi per la mostra, rimasta per qualche mese priva di collocazione. Le reazioni di molti dei familiari delle vittime percorse anche il web, alimentando lo sdegno per la disinstallazione e l'abbandono delle foto accartocciate e lasciate sull'asfalto. Memoria calpestata. Letteralmente. Ma Fondazione Polis, Libera e Coordinamento campano non si sono arresi e hanno continuato a cercare ospitalità da enti e istituzioni, sensibili al tema, realizzando anche un'app. Sulle facciate di Palazzo Santa Lucia, sede della Regione, quegli sguardi innocenti restano. Monito ad alzare il tiro contro i fenomeni criminali e allo strapotere dei clan, che continuano a uccidere e a seminare terrore. Dal 18 settembre al 4 novembre scorso quelle storie hanno accompagnato i visitatori della Reggia di Caserìa. Poi l'arrivo nella casa di Don Diana e la speranza di trovare ancora altre collocazioni "stabili" alle foto di quegli innocenti per fare in modo che siano morti noninvano. Allo stesso modo la Fondazione Ruotolo non arretra di fronte all'atto vandalico. Un episodio che testimonia quando c'è ancora da fare, secondo Carmine Mocerino, presidente della commissione regionale anticamorra. Sul valore delle memoria ricorda che la nostra collaborazione con la Fondazione Polis è totale e quotidiana. Va in tutti i campi, non solo in quello della mostra noninvano e ricorda che è stato avviato l'iter per la revisione della legge sui beni confiscati, venerdì avremo un'audizione anche con Libera e l'agenzia per i beni confiscati. L'azione educativa passa attraverso la cura del territorio

LORENZO CLEMENTE 11 Una vergogna quanto successo ma non ci fermeremo MARIO COPPETO A Ricordare significa anche lottare contro la criminalità ENZAAMATO -tit_org- Quei ricordi calpestati Il presidente anticamorra è ancora tanto da fare

REGIONE

Nomina per Santaniello, Pd

[Redazione]

Al presidente provinciale del Pd, Roberta Santaniello, nella qualità di ingegnere è stato conferito l'incarico di responsabile dell'Ufficio dirigenziale XIV denominato: "Ufficio di Interfaccia con il Dipartimento delle politiche territoriali nelle materie dei Lavori Pubblici e Protezione civile", mandato a carattere fiduciario ha la durata di tre anni e potrà essere revocato. -tit_org-

**L'associazione ambientalista di Mercogliano torna a scrivere al sindaco
"In attesa di una sede da anni, ci rispondano"**

[Redazione]

L'associazione ambientalista di Mercogliano torna a scrivere al sindaco In attesa di una sede da anni, ci rispondam
MERCOGLIANO- Una sede dove poter svolgere le attivitàQuella che chiede al Comune di Mereogliano,
l'associazione ambientale locale 'ICkoclub", attraverso regOlare nota protocollata all'ente comunale, La prima
richiesta, in verità, risale a circa tré anni fa, ma pare non aver sortito effetti. Di qui un nuovo sollecito al Comune da
parte dell'associazione. "Innanzitutto, di corre l'obbligo di precisare che le precedenti richieste sono state inoltrate solo
ed esclusivamente al signor Sindaco senza, purtroppo, avere mai alcun tipo di riscontro- si legge nella nota- Pertanto
il Consiglio direttivo, ha ritenuto dover inviare la missiva anche al Consigliere Delegato alle Politiche per l'Ambiente,
Ecologia e Patrimonio Montano, nonché ali' assessore peri rapporti con le Associazioni di Volontariato, dei quali ne
apprezziamo la loro sensibilità sulle problematiche ambientali, per quanto hanno fatto finora e sicuramente faranno
per la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio ambientale della Comunità Mercoglianese". L'associazione, pur
dicendo di "restore in attesa" sembra essere ormai rassegnata: "Siamo convinti, come sempre, di una risposta anche
negativa, senza far polemiche, con la speranza che non trascorranò gli anni, visto che abbiamo necessità di uno
spazio per svolgere al meglio le nostre attività, che vanno dalla tutela dell'ambiente, alla protezione civile, alla
valorizzazione del paesaggio e del patrimonio faunistico-ittico ebotanico". RIPRODUZIONE RISERVATA
Massimiliano Garullo -tit_org- "In attesa di una sede da anni, ci rispondano

Serino, appuntamento in piazza

Glicemia, giornata di prevenzione

[Redazione]

Senno, appuntamento in piazza SERINO - Domenica 24 aprile la parrocchia di Rivottoli di Serino, nell'ambito del progetto "Prevenire meglio che curare", dalle 8.00 alle 13.00 sarà presente in piazza alla frazione Sala con la giornata di prevenzione della pressione e della glicemia. I lavori saranno coordinati dall'infermiere Salvatore De Feo insieme all'associazione Cuore amico e alla Protezione Civile di Santo Stefano del Sole. Inoltre si informa la popolazione che nelle prossime settimane saranno impiantati due defibrillatori nelle frazioni di Rivottoli e Fontanelle, considerato che oltre dieci persone di tali frazioni hanno ottenuto con relativo corso l'attestato di bisd e pbisd organizzato qualche settimana fa in parrocchia. L'impegno mio personale ma di tutto il gruppo - spiega Salvatore De Feo - è di rendere Serino nell'arco di poco tempo cardioprotetto, per tanto saranno organizzati altri corsi ed invito fin da oggi tutta la popolazione a rendere questo progetto realtà. partecipando a tali iniziative, ricordando che in situazione di emergenze il primo soccorso può essere di vitale importanza per il paziente. RIPRODUZIONE RISERVATA Sala di Serino - tit_org-

L'INIZIATIVA**Venticano, comune cardioprotetto**

[Redazione]

Il Comune di Venticano, grazie alla proficua sinergia instaurata tra l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Luigi De Nisco, che ha fortemente voluto il corso di primo soccorso, e l'associazione Panacea, sarà a tutti gli effetti un Comune 'cardioprotetto' dotato di defibrillatore, donato da un imprenditore-benefattore del paese alla comunità. Bilancio positivo per il corso di primo soccorso, tenutosi nell'aula consiliare del Municipio del borgo del medio Calore ed è stato tenuto dal dottore Pasqualino Molinaro. Durante l'interessante corso di formazione, culminato appunto con il rilascio degli attestati Bisd, i partecipanti hanno svolto prove pratiche di primo soccorso, massaggio cardiaco, uso del defibrillatore e manovre anti-ostruzione, e poi un test di valutazione sulle capacità d'intervento e preparazione acquisite. Le prove si sono svolte sui manichini con l'impiego di un defibrillatore. Anche il presidente del Consiglio Comunale di Venticano, la collega Barbara Ciarcia, ha conseguito l'attestato Bisd rilasciato dall'associazione Panacea di Ariano Irpino, e riconosciuto dalla Regione Campania, insieme a una delegazione di componenti della Protezione Civile di Venticano. -tit_org-

MANDATORICCIO

Rischio sismico Previsto incontro

[Anto.iap.]

MANDATORICCIO "Sensibilizzare le nuove generazioni al rischio sismico. Imparare a prevenire e ridurre i danni causati dai terremoti, alluvioni ed emergenze analoghe. Come bisogna comportarsi prima, durante e dopo la scossa". Sono, questi, gli obiettivi della campana nazionale "Terremoto io non rischio e presentata agli alunni delle scuole cittadine. Oggi incontro con le scuole medie. L'iniziativa è promossa dalla Protezione civile e dall'Associazione nazionale pubbliche assistenze in collaborazione con l'Istituto nazionale di Geofísica e Vulcanologia, (anto.iap.) - tit_org-

POTENZA INIZIATIVA NELL'AMBITO DEL PON IOG

Protezione civile coinvolti 5 giovani in un progetto

[Redazione]

POTENZA INIZIATIVA NELL'AMBITO DEL PON IOG Protezione civile ed occupazione giovanile: è stato presentato ieri nel corso di una conferenza stampa alla Sala dell'Arco del Palazzo di Città il progetto Potenza Solidale - Garanzia Giovani, che è stato candidato dal Comune di Potenza nel settore di Protezione civile nell'ambito del Pon log (Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani) 2014-2015 e che ha coinvolto cinque giovani. Con questi ultimi hanno partecipato alla presentazione il Sindaco della città, Dario De Luca, la responsabile del progetto Adele Bellino e il referente comunale per la Protezione civile, Luigi Cecere. La logica d'ambito nella quale si colloca il progetto - è stato spiegato dai ragazzi - è quella di completare e aggiornare le informazioni reperibili sul territorio, utilissime nei casi di intervento emergenziale, di intervenire sul potenziamento informativo del sito web istituzionale della sezione dedicata alla Protezione civile e di migliorare l'organizzazione di quest'ultima a livello locale per poter gestire le emergenze con maggior efficacia ed efficienza. L'obiettivo perseguito dal progetto è coerente con le politiche della Regione Basilicata ed è congruente con le sue leggi e linee guida programmate, quanto costituisce la completa attuazione delle stesse in una parte del suo territorio. Il progetto ha previsto inizialmente moduli formativi cui noi volontari abbiamo ripercorso l'exkursus storico della nascita del servizio civile approfondendo con la formazione specifica gli aspetti tecnici grazie all'intervento di esperti di molteplici discipline: in primis specificatamente siamo stati formati sulla Protezione civile (sicurezza sul lavoro e nelle scuole), abbiamo quindi appreso le nozioni sulla cartografia e la radiocomunicazione, completando il percorso sulle relazioni psicologiche nell'ambito lavorativo hanno concluso. Presentazione -tit_org-

L'incarico

[Redazione]

L'incarico Santaniello nello staff di De Luca in Regione Un incarico di primo piano all'interno della struttura politico-burocratica di Palazzo Santa Lucia è stato affidato alla presidente dell'assemblea provinciale del Pd, Roberta Santaniello. La giovane dirigente democristiana del Vallo di Lauro, laureata in Ingegneria e già da diversi anni impegnata nel settore, infatti, è stata nominata responsabile dell'Ufficio di interfaccia con il Dipartimento delle politiche territoriali nelle materie dei Lavori Pubblici e Protezione Civile. La nomina è giunta attraverso un decreto del presidente della giunta regionale, Vincenzo De Luca, all'interno delle nomine legate agli uffici di diretta collaborazione del Presidente. Si tratta di un incarico che fonde aspetti tecnici e politici in quanto porterà Santaniello a tradurre in azioni concrete gli indirizzi della giunta regionale in tema di Lavori Pubblici e Protezione Civile. Naturalmente, visti i settori di competenza, è facile immaginare un rapporto costante tra la struttura e la provincia di Avellino. È certamente una grande sfida quella che mi attende afferma emozionata Santaniello - che mi rende molto felice ma, allo stesso tempo, mi spaventa e mi carica di responsabilità. Non posso che ringraziare il presidente della Regione per aver creduto in me, non tanto sotto il profilo politico, quanto sotto quello professionale. Santaniello, inoltre, ritiene da un lato di poter partecipare all'importante sfida regionale che sta portando avanti De Luca e dall'altro di stare vicina all'Irpinia. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-incarico

Sistema fognario in tilt
Collettore, ora interviene la Regione

[Giuseppe Miretto]

Sistema fognario in tilt Il commissario De Lucia firma il protocollo d'intesa Via ai progetti esecutivi Giuseppe Miretto MADDALONI Più vicini gli interventi urgenti di Protezione Civile in area urb ana. Funziona la strategia della carota e del bastone, inaugurata dalla Regione, su input dell'assessore regionale all'ambiente Fulvio Bonavitacola e dopo le audizioni tenute dalla VII Commissione consiliare permanente Ambiente, Energia e Protezione Civile, presieduta da Gennaro Oliviero. Anche Maddaloni (parte lesa insieme ad Acerra) ha firmato il protocollo d'intesa. Ieri pomeriggio il commissario prefettizio Samuele De Lucia ha messo fine all'ennesimoritardo causato dallo scioglimento del Consiglio Comunale. Completata così la prima fase propedeutica all'intervento regionale per il potenziamento dell'ex Casmez cioè del collettore fognario intercomunale, strozzato dall'attraversamento dell'A30 causa delle esondazioni fognaria dell'ex provinciale Nola-Caserta (via Cannello a Maddaloni) e di fondi agricoli ad Acerra. Un disastro ambientale causato dalle immissioni fognarie sovradimensionate di Santa Maria a Vico, Arienzo, Cervino, San Felice a Cannello, Arpaia e Forchia. Da qui, la carota della regione che invita tutti i comuni coinvolti ad avviare le attività di progettazione, esecuzione ed esercizio delle opere. Il provvedimento sblocca opere, salutato con giubilo dai sindaci, è invece una diffida: dimensionare le opere, e programmarle in funzione delle future espansioni urbanistiche, per evitare il ripetersi delle esondazioni nei prossimi anni. Diversamente il gravissimo problema di protezione civile tornerà ad avere possibili risvolti penali. Con l'adesione al protocollo regionale, i sindaci i hanno evitato di imboccare la strada verso l'ipotesi di procurato disastro ambientale per aver cagionato, con sversamenti aggiuntivi, l'esondazione periodica deU'exCasmez. Contro la dispersione dei liquami nelle campagne, la Regione costruirà una tratta aggiuntiva a doppia condotta del collettore che by-passa il segmento perennemente intasato. In attesa - auspica Orazio di Nuzzo (comitato Abc) dell'adeguamento del collettore terminale, il comune diMaddaloni rispolveri il progetto già finanziato e sospeso della costruzione del collettore fognario di via Cannello. Adesso, l'opera (dieci anni fa del tutto inutile e non utilizzabile) va rilanciata e messa subito nelT elenco degli interventi pubblici prioritari da cantierizzare. Il disastro Sulla vecchia Casmez immissioni nadequate alla portata: esondazioni inevitabili La svolta Si tratta di uprovvimento sbloca opere e vuole subito riscontri -tit_org-

Il Comune: "Didattica spostata temporaneamente in altre strutture"

Scuola chiusa tre giorni

Rionero, sospese le lezioni alla "Prezioso" dopo un crollo

[Clemente Carlucci]

Il Comune: "Didattica spostata temporaneamente in altre strutture" έδϊβά (hiosa tré giorni Έπϊάù sospesekuom alla "Prezioso"dopo un crollo di CLEMENTE CARLUCCI RIONERO - Dopo il sopralluogo tenutosi ieri pomeriggio il sindaco di Rionero, Placido, ha disposto un' ordinanza di chiusura dell'edificio della scuola "M. Prezioso" situato al Piano Regolatore a Rionero. Δ sopralluogo effettuato dal prof. Angelo Masi, docente di Tecnica delle Costruzioni all'Università della Basilicata insieme aing. Guido Loperte della Protezione Civile ed ai tecnici comunali, ha disposto che la scuola resti chiusa per tré giorni a partire da oggi e fino al 21 aprile. "Al fine di realizzare tutte le verifiche e gli approfondimenti di laboratorio considerati necessari, in tempi brevi ed in con dizioni di operatività completa, si ritiene opportuno predisporre un piano di trasferimento e riorganizzazione delle attività scolastiche presso altre strutture con una programmazione che verrà resa nota rapidamente a tutta la comunità scolastica" fa sapere una nota apparsa sul sito del Comune di Rionero. Δ sopralluogo effettuato ieri ha interessato aule dei diversi piani - includendo anche i locali palestra, mensa e laboratorio scientifico - dell'edificio scolastico. Quasi una settimana fa il plesso scolastico è stato interessato dal crollo di un muro divisorio tra due aule al pianterreno, all'altezza di un giunto tecnico. Δ muro sarebbe venuto meno all'improvviso - non c'era per fortuna alunni verso le ore 20, ma solo un gruppo di genitori in una riunione di classe - perché riempito di materiale edizionario di risulta forse posti durante i lavori di ristrutturazione del 1983 e 1991. In pratica negli anni successivi al sisma del 1980. Intanto, il Comune - dopo gli esiti dei sopralluoghi tecnici - potrebbe anche dare parere favorevole per l'agibilità del corpo centrale e dell'ala laterale di destra non interessati al crollo. Per l'ala del crollo si andrebbe più con i piedi di piombo per la riapertura. Il che comporterebbe la necessità di trovare locali adeguati per accogliere le classi delle elementari rimaste senza sede. I genitori, che hanno assistito con il sindaco on. Antonio Placido, l'assessore comunale Paola D'Antonio e i componenti l'Ufficio tecnico municipale al sopralluogo del prof. Masi, chiedono sempre tutta una serie garanzie a livello di sicurezza statica e funzionale in tema di edificio scolastico. Quelle stesse garanzie specificate nel dettaglio nella lettera-denuncia firmata in 400 e trasmessa, tra gli altri, non solo al sindaco Placido ma pure ai presidenti della Regione Marcello Pittella e della Provincia di Potenza Nicola Valluzzi, ed ai magistrati della Procura della Repubblica presso il competente Tribunale di Potenza. Alcuni momenti del soprai luogo ieri a Rionero -tit_org-

Barile, sterpaglie a fuoco di prima mattina. Nessun danno

[Redazione]

BARILE - Ieri mattina, di buon'ora, l'immediata periferia di Barile, comunque a pochi passi dal centro abitato, è divampato un incendio con un "fronte" esteso di una ventina di metri. In fiamme, l'erba ormai secca per il caldo di una scarpata piuttosto scoscesa che, per fortuna, i proprietari degli stessi terreni avevano fatto tagliare nei giorni scorsi. Piamme non alte, ma abbastanza forti ed insistenti. Per di più pericolose, non fosse altro perché avrebbero potuto investire, da un momento all'altro, alcuni carri di camion articolati adibiti a trasporto merci, e persino un'abitazione. Tutto ciò non è avvenuto per la semplice ragione che sul posto sono immediatamente giunti i militari dell'Arma dei Carabinieri e della Polizia municipale. E non so lo se non fossero arrivati uomini e mezzi del Dipartimento dei Vigili del fuoco di Melfi che hanno provveduto a spegnere le fiamme, prima che facessero danno molti seri. Le forze dell'ordine stanno ora conducendo indagini mirate per definire il quadro completo della dinamica dell'incendio che, ripetiamo, non ha avuto il tempo di provocare danni alle persone. Le stesse indagini devono anche stabilire come mai possa essersi sviluppato un incendio in zona importante del famoso centro di origine arbereshe. La zona interessata è quella in cui si trovano le tradizionali e note cantine in cui si produce e si invecchia il vino Aglianico Doc del Vulture. Proprio tra la sovrastante via Nazionale, la strada comunale di collegamento alla strada statale 93 e il Parco del le Cantine. Dove peraltro ci sono anche molti ed importanti oleifici che ogni hanno producono e commercializzano centinaia e centinaia di quintali di olio extra-vergine d'oliva, venduto in tutt'Italia ed anche Oltreoceano. (C.Car.) -tit_org-

Il pm: "Comitato d'affari in tribunale"

[Dario Conchita Del Porto Sannino]

Il pm: "Comitato d'affari in tribunale Salerno, terremoto a Palazzo di Giustizia: giudice indagato, perquisiti anche tre avvocati e un magistrato onorari. Le accuse della Procura napoletana: "Così si muovevano allo scopo di pilotare procedimenti giudiziari e tributari; DARÍO DEL PORTO CONCHITA SANNINO NEGLI UFFICI giudiziari salernitani si muoveva un comitato d'affari che tentava di pilotare processi civili e contenziosi tributari. È questa l'immagine disegnata dall'inchiesta della Procura di Napoli che ha fatto scattare una dozzina di perquisizioni e coinvolge il giudice Mario Pagano, 56 anni, attualmente presidente di sezione a Potenza, ma a lungo in servizio proprio a Salerno. Gli indagati sono in tutto dieci: ci sono anche un magistrato onorario, tre avvocati, due cancellieri, un tributarista, un imprenditore e un dipendente della Provincia. I pm Celeste Carrano e Ida Frongillo, del pool diretto dal procuratore aggiunto Alfonso D'Avino, hanno delegato gli accertamenti alla squadra mobile guidata dal primo dirigente Fausto Lamparelli e alla Tributaria della Finanza coordinata dal colonnello Giovanni Salerno. Gli inquirenti si muovono con grande cautela, con l'obiettivo fare piena luce sui sospetti emersi dalle intercettazioni, trovare i doverosi riscontri alle ipotesi d'accusa e sgombrare il campo da eventuali millanterie. A Pagano sono contestati i reati di associazione per delinquere e corruzione. Nel comitato d'affari, accusa la Procura, il giudice avrebbe svolto un ruolo centrale, occupandosi fra l'altro di raccogliere informazioni sui procedimenti così da individuare altri magistrati, sia togati sia tributari, da avvicinare per condizionarne la decisione o forse solo, ragionano i pm, per millantare credito nei loro confronti. Pagano, ecco l'ipotesi dell'accusa, avrebbe ricevuto in cambio soldi o altre utilità come orologi di valore e oggetti preziosi custoditi presso la sua abitazione. In questa attività, Pagano sarebbe stato affiancato da un magistrato onorario. Augusta Villani, dal dipendente della Provincia di Salerno Renato Coppola, indicato come una sorta di "factotum" di Pagano, e da due cancellieri, il funzionario dell'ufficio gip Nicola Domenico Montone, che è anche cognato del giudice, e l'assistente addetto agli affari civili Michele Livrieri, a loro volta indagati con l'ipotesi di associazione per delinquere. Le indagini sono partite da intercettazioni effettuate dalla Procura di Nocera nei confronti di un avvocato, Roberto Lambiase, 46 anni. In due conversazioni, il legale sosteneva di aver corrotto con un Rolex il giudice Pagano per ottenere lo spostamento di un'udienza. Gli atti sono stati così trasmessi a Napoli, l'ufficio competente per i procedimenti che riguardano magistrati salernitani. Adesso l'avvocato Lambiase è indagato per corruzione in atti giudiziari in concorso con Pagano. Ma gli inquirenti sospettano condotte più diffuse, interventi del giudice anche in processi tributari. Per questa ragione, la Procura ha disposto, oltre alla perquisizione dell'abitazione del magistrato, anche quella del suo ufficio presso la commissione tributaria di Salerno. I poliziotti della squadra mobile sono stati anche a Palazzo di Giustizia per perquisire gli uffici dei due cancellieri indagati. Un altro filone d'inchiesta prende in esame i rapporti di Pagano con altri due avvocati, Giovanni Pagano (omonimo del magistrato) e Gerarda Torino e il tributarista Michele Torino, tutti componenti di una onlus presieduta dal giudice e ora indagati di associazione per delinquere: su loro richiesta, il magistrato si sarebbe attivato presso giudici togati e onorari allo scopo di perorare decisioni favorevoli. Dall'accusa di concorso in accesso abusivo a sistema informatico in concorso con il giudice Pagano e Augusta Villani deve difendersi l'imprenditore Giacomo Sessa: il magistrato onorario Villani avrebbe acquisito, presso i terminali del tribunale di Salerno, notizie ritenute riservate riguardanti una causa cui compariva la società di Sessa, comunicandole poi all'imprenditore. Nella ricostruzione dell'accusa, Pagano avrebbe poi ottenuto da Sessa l'esecuzione di lavori presso una sua proprietà. Tutti gli indagati potranno replicare alle accuse nei successivi passaggi del procedimento. Le perquisizioni sono state disposte allo scopo di verificare la reale natura e consistenza delle vicende emerse dall'ascolto dei colloqui intercettati. La difesa potrà proporre ricorso al Riesame per ottenere la restituzione del materiale eventualmente sequestrato. Nativo di Roccapiemonte, il giudice Pagano è conosciutissimo a Salerno anche per la sua attività

associativa nelle file di Magistratura indipendente, la corrente moderata delle toghe di cui è stato anche segretario organizzativo, e per il suo impegno nel sodale che ha portato anche alla realizzazione di una casa di accoglienza in favore dei ragazzi in difficoltà. "Notizie su un procedimento in cambio di lavori presso una proprietà" Mario Pagano, molto attivo anche nel sociale, è attualmente presidente di sezione a Potenza PAGANO I giudice Mario Agano, indagato yãã associazione 3erdelinquere ã corruzione jai pm di Napoli l'AVINO à foto sotto il yãĩñéãã îãã aggiunto di Napoli alfonso D'Avino che:oordina i pm ^ongillo e Carrano SU INVESTIGATORI -e indagini sono:ondotte dalla iquadra mobile e dal ludeo di polizia:ributaria della ^nanza di Napoli -tit_org- Il pm: "Comitato d'affari in tribunale"

z**Venerdì partono i corsi per Guardie ambientali***[Redazione]*

Taburno Il patto con Corpo nazionale di vigilanza e Protezione civile Partirà venerdì pomeriggio alle ore 16 il Corso per Guardie Ambientali, organizzato presso la sede del Parco del Taburno - Camposauro dal Corpo Nazionale di Vigilanza Ambientale e di Protezione Civile del Centro Italia. Le lezioni si terranno nei giorni elencati dalle ore 16 alle ore 20. Il programma prevede: la prima lezione sarà tenuta dal Comandante Angelo Bruno; la seconda (il 27 aprile) tratterà il tema della geolocalizzazione e vedrà come esperta Teresa Viglione. La terza lezione, prevista per il 28 aprile, presenterà la figura dell'Ispettore Ambientale (profilo, funzioni e compiti). La quarta lezione, il 29 aprile, impegnerà i presenti sull'accertamento degli illeciti amministrativi alla luce delle vigenti normative; Competenze della nuova figura professionale, collaborazione e coordinamento con il Corpo della Polizia Municipale; Nozioni di diritto penale amministrativo Legge sulla privacy. La quinta lezione, il 30 aprile, tenuta dal geometra Carmine D'Urso presenterà le problematiche relative alla gestione dei rifiuti. La sesta lezione, il 2 maggio, sarà incentrata sui test di valutazione. Il settimo appuntamento presenterà la figura dell'Operatore delle Guardie Ambientali Centro Italia concludendosi con nuovi test di valutazione. Si porta così a compimento un progetto iniziato alcuni mesi fa e immediatamente andato in porto grazie al grande impegno del presidente dell'area protetta Vito Busillo. A conclusione del corso le Guardie Ambientali apriranno un proprio presidio proprio nei locali di Palazzo Caporaso. -tit_org-

Ennesima notte di roghi In fiamme auto e cassonetti

[Redazione]

Pi'romam in azione in città, a Roccaforzata e Pulsan Ennesima notte di roghi In fiamme auto e cassonett TARANTO - Un'altra notte di roghi in città e nei centri della provincia. Due incendi dolosi che hanno coinvolto una macchina a Roccaforzata e un camioncino a Pulsano. Alle 4 a Roccaforzata è stata data alle fiamme l'autovettura di proprietà di un sessantacinquenne. Affianco era parcheggiata, ma non è stata lambita dalle fiamme, la vettura della figlia del 65enne. La giovane è impegnata in politica e potrebbe candidarsi alle prossime elezioni. L'autore dell'incendio sarebbe stato ripreso dalle telecamere di un sistema di videosorveglianza. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e i carabinieri. Intanto continuano gli incendi di cassonetti dei rifiuti nel capoluogo jónico. La scorsa notte i piromani sono entrati in azione in via Umbria angolo viale Virgilio e nel quartiere Salinella. Un paio di giorni prima rogo di auto anche in via Toscana. Per cause in via di accertamento avvolta dalle fiamme una Fiat Bravo. L'incendio, che ha distrutto la macchina si è propagato ad altre tré autovetture parcheggiate nelle vicinanze, una Fiat Punto, un'Alfa59 e una Opel Astra, danneggiandole parzialmente. Sul posto vigili del fuoco e carabinieri del Nucleo radiomobile della Compagnia di Taranto. Un'altra auto venerdì sera è stata data alle fiamme in via Basta, nel quartiere tamburi. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco del comando provinciale e gli agenti della questura. -tit_org-

Protezione civile: dal 22 al 24 esercitazione regionale in Salento | Corriere Salentino

[Redazione]

Incendio: a fuoco una villa sulla via per Latiano

[Redazione]

www_vigilidelfuocoitalia_com_-300x225MESAGNE- Fiamme in una villa disabitata, intervengono vigili del fuoco e polizia municipale. È accaduto questa mattina intorno alle 9 sulla via per Latiano a Mesagne. Alcuni residenti della zona hanno allertato i vigili del fuoco. In fiamme una villa abbandonata e da alcuni anni rifugio di immigrati non regolari. All'interno infatti i vigili del fuoco hanno infatti riscontrato masserizie erofruttate di tutti i tipi che andavano a fuoco. Fortunatamente non vi erano persone. La squadra di vigili ha impiegato non poco per domare l'incendio. Il timore oltre a fatto che potesse esserci qualcosa senza tetto all'interno anche la paura della presenza di bombole di gas. I danni ora sono in via di quantificazione. Sul luogo dell'incendio anche la polizia municipale il cui compito sarà quello anche di rintracciare i legittimi proprietari. Brindisi Oggi

"Isochimica, chiuderemo la ferita pi? grossa della citt?"

[Redazione]

18/04/2016 È stato presentato nel corso di una conferenza stampa a Palazzo di Città il progetto di bonifica dell'ex Isochimica deliberato la scorsa settimana dalla Giunta. Nel corso dell'incontro a cui hanno partecipato il Sindaco Paolo Foti, l'Assessore all'ambiente Augusto Penna, il Dirigente del settore tutela ambientale e patrimonio ing. Luigi A. M. Cicalese arch. e progettista Michelangelo Sullo è stata ribadita la piena disponibilità dell'Amministrazione comunale a proseguire spedita per chiudere una ferita aperta da troppi anni sul territorio cittadino. L'ufficio tecnico del Settore Tutela Ambientale e Patrimonio del Comune di Avellino ha proceduto, previa condivisione con UOD Bonifiche della Regione Campania, alla predisposizione di tutti gli elaborati tecnico-amministrativi inerenti il progetto preliminare per la rimozione delle strutture ed il piano per la rimozione dei rifiuti superficiali nell'ex stabilimento Isochimica di Avellino. Le varie fasi del progetto di rimozione strutture e il piano per la rimozione dei rifiuti superficiali sono state esposte attraverso delle SLIDE DIPRESENTAZIONE dall'arch. Michelangelo Sullo. Il progetto di bonifica riguarderà la rimozione di cubi, rifiuti ed impianti nell'area dell'ex opificio di Pianodardine per un importo complessivo di 12.279.528,12. La bonifica dell'area dell'ex Isochimica è uno degli interventi più importanti del dopo terremoto in città dichiara soddisfatto il Sindaco Paolo Foti siamo pronti ad inoltrare la richiesta per i finanziamenti e subito dopo chiederò un incontro col Governo e con il Ministro dell'Ambiente. Puntiamo ad essere noi il soggetto attuatore per gli interventi di bonifica e in tal caso precisa il Primo cittadino chiederò la collaborazione dell'Autorità nazionale anticorruzione prima e dopo espletamento della gara per evitare infiltrazioni malavitose. Questo intervento di bonifica dell'ex Isochimica prosegue il Sindaco è dedicato ai morti, tanti, alle loro famiglie e a tutte quelle persone che ancora soffrono patologie serie. Ringrazio il Settore ambiente del Comune che ha lavorato al progetto di bonifica in perfetta simbiosi con tecnici e funzionari regionali. Chiedo già da ora conclude Foti il sostegno dei cittadini e degli abitanti di Borgo Ferrovia sulle varie procedure che porteranno alle operazioni di bonifica. Anche l'assessore all'ambiente Augusto Penna non nasconde la propria soddisfazione: sono onorato e siamo onorati come Amministrazione perché dopo trent'anni abbiamo dato una prima concreta risposta con questo progetto di bonifica dell'ex Isochimica di oltre 12 milioni di euro. Ora possiamo guardare con rinnovata speranza alla rinascita di Borgo Ferrovia prosegue l'assessore un quartiere che riteniamo fondamentale per lo sviluppo dell'intera città. Raccolgo la proposta di luoghi ideali di creare un Osservatorio permanente sugli interventi di bonifica nel quale coinvolgeremo le associazioni del territorio interessate. Voglio ringraziare il Settore ambiente del Comune che ha lavorato intensamente a questo progetto di bonifica dell'ex opificio di Pianodardine. Infine il Dirigente del settore tutela ambientale e patrimonio ing. Luigi A. M. Cicalese si è soffermato sul lavoro svolto dall'Amministrazione Foti che ha operato i primi interventi di messa in sicurezza dell'area dell'ex Isochimica, impegnandosi da principio a richiedere gli opportuni finanziamenti per la bonifica. In particolare ing. Cicalese ha ringraziato il Sindaco Foti che ha dato la possibilità di seguire e di firmare questo importante progetto di bonifica ambientale che dobbiamo portare avanti per il bene di tutta la città. Quest'articolo è stato visualizzato 14 volte redazione web Leggi altri articoli in: Avellino

Lettere, nuovo incendio boschivo: allarme nella notte

[Redazione]

Tweet Tweet IMG-20160418-WA0068 Arrivano le belle giornate, arriva il primo caldo e arriva anche allarme incendio costante sui Monti Lattari. A pochi giorni dall'altro rogo, questa sera, a Lettere, la terra ha cominciato a bruciare: intere aree boschive sono state ricoperte dal fuoco che, a causa del vento presente in montagna, sta crescendo notevolmente. Nel giro di poche ore, le fiamme sono diventate molto alte e subito è scattato l'allarme ai vigili del fuoco che si stanno recando sul luogo per poter domare la fiamme. IMG-20160418-WA0064 Quest'ultime sono visibili anche dai paesi limitrofi come Gragnano e Castellammare. Negli ultimi minuti la situazione è notevolmente peggiorata e, per questo motivo, non si esclude il probabile utilizzo dell'Canadair che, prendendo acqua dal mare della vicina Castellammare, potrebbe riversarla sull'incendio per tentare di bloccarlo. Sarà una notte molto lunga per gli abitanti di Lettere e dintorni. estate sembra lontana ma, nonostante ciò, allarme incendi è già diventato un'anormalità.

Esercitazione regionale della Protezione civile "Salento 2016" Eventi a Lecce

[Redazione]

Terremoto al Tribunale di Salerno: raffica di perquisizioni, giudice indagato per corruzione, coinvolti avvocati e cancellieri

[Redazione]

Inchiesta della Procura di Napoli, si ipotizza l'esistenza di un "comitato d'affari" che avrebbe pilotato decisioni in tribunale e davanti alla commissione tributaria di DARIO DEL PORTO e CONCHITA SANNINO il 18 aprile 2016. Terremoto al Tribunale di Salerno: raffica di perquisizioni, giudice indagato per corruzione, coinvolti avvocati e cancellieri. Terremoto a Palazzo di Giustizia di Salerno. Indagato un giudice con le accuse di associazione per delinquere e corruzione. Si ipotizza l'esistenza di un "comitato d'affari" che avrebbe pilotato decisioni in tribunale e davanti alla commissione tributaria. Il pool coordinato dal procuratore aggiunto Alfonso D'Avino ha delegato alla squadra mobile diretta da Fausto Lamparelli una raffica di perquisizioni. Sottoinchiesta ci sono una decina di persone fra le quali avvocati e cancellieri. Tutti gli indagati potranno replicare alle accuse nei successivi passaggi del procedimento. La difesa potrà proporre ricorso al Riesame per ottenere la restituzione del materiale eventualmente sequestrato durante le perquisizioni.

Al liceo scientifico ?Cafiero? di Barletta, progetto per acquisire conoscenze del sistema nazionale di Protezione civile

[Redazione]

18/04/2016 Il comitato regionale permanente di Protezione civile, nell'attuazione del progetto Smart Puglia, ha deciso di avviare un programma di formazione sperimentale al liceo scientifico Cafiero di Barletta, dopo aver avuto modo di apprezzare l'alta professionalità acquisita dal servizio di Protezione civile della Provincia Bat e i risultati ottenuti nelle attività legate alla gestione dei rischi. L'incontro si terrà mercoledì 20 aprile 2016, alle ore 17, e vedrà la partecipazione del presidente del comitato permanente di Protezione civile regionale, Ruggiero Mennea; del prefetto della Provincia di Barletta-Andria-Trani, Clara Minerva; del presidente della Provincia, Giuseppe Corrado; del sindaco di Barletta, Pasquale Cascella, e del dirigente scolastico del liceo Cafiero, Salvatore Citino. Conentrata in vigore della legge Delrio (Legge n.56 del 7 aprile 2014 Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni), avvenuta nell'aprile 2014, vengono ridisegnati confini e competenze delle amministrazioni locali. Tre sono i livelli operativi di partecipazione alle azioni di governo delle emergenze: Comune, Prefettura e Regione. Il progetto di formazione è destinato a 25 alunni del triennio e consentirà loro di acquisire conoscenze del sistema nazionale di Protezione civile. Gli studenti, che partecipano al programma di alternanza scuola-lavoro, metteranno in pratica le informazioni di esperti del settore sulla conoscenza del territorio e sulle norme comportamentali da adottare nelle situazioni di emergenza, attraverso la diffusione di incontri interattivi con la comunità locale.

Fiamme a una caldaia: panico in via Amendola

[Redazione]

Serata infuocata a Trani. In via Amendola, intorno alle 22, si è incendiata una caldaia al secondo piano di un condominio. L'episodio ha immediatamente causato il panico tra i condomini, allarmati dal fumo. L'incendio, infatti, ha provocato una gran nube grigia che si è rapidamente diffusa in tutto l'edificio. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno subito provveduto a spegnere le fiamme. Lo stabile, per sicurezza, è stato evacuato.

Sant'Antimo. Paura nel centro storico, incendio in un negozio di abbigliamento - InterNapoli.it

[Redazione]

AscoltaASCOLTACRONACASant'Antimo. Paura nel centro storico, incendio in un negozio di abbigliamentoSul posto carabinieri e vigili del fuoco che hanno già domato le fiamme:traffico in tilt di [Ciro Silvestri](#)[overlay]SANT'ANTIMO. Via Roma chiusa al traffico per un incendio nel negozio di abbigliamento Made in sud. Sul posto carabinieri e vigili del fuoco che hannogià domato le fiamme. Apparentemente le cause dell'incendio sembrerebbero di natura accidentale ma sono in corso accertamenti. Grande spavento per i titolari ed i vicini, ma fortunatamente non ci sono feriti. Paralizzata la strada del centro storico.

Cassonetto in fiamme vicino al seggio elettorale, paura nella periferia di Napoli - InterNapoli.it

[Redazione]

Ascolta ASCOLTACRONACA Cassonetto in fiamme vicino al seggio elettorale, paura nella periferia di Napoli Il rogo è scoppiato durante le operazioni di voto: le fiamme hanno messo a rischio l'incolumità dei presenti Sabrina Della Corte [overlay] NAPOLI. Nella giornata di ieri si sono svolte le operazioni di voto in occasione dei referendum abrogativo delle cosiddette "trivelle". Numerosi sono stati gli istituti scolastici sede delle sezioni elettorali. A Napoli, nel quartiere di Secondigliano, alla IV traversa del Cassano, presso l'istituto comprensivo Statale "Berlinguer" si stavano svolgendo regolarmente le operazioni di voto quando un incendio ha interessato un attiguo cassonetto dei rifiuti, sprigionando alte fiamme che mettevano a repentaglio l'incolumità dei presenti nonché il rischio che lo stesso si propagasse alle auto in sosta. L'intervento immediato degli agenti addetti alla vigilanza seggi ha evitato che la situazione potesse degenerare garantendo contemporaneamente il regolare svolgimento del voto. Giulio Catuogno, Segretario Generale Provinciale del Sindacato Indipendente di Polizia Coisp, intervenendo sulla vicenda, ha dichiarato: " Voglio complimentarmi con i colleghi dell'Ufficio Prevenzione Generale della Questura di Napoli e personale della Polizia Municipale del Comune di Napoli per la professionalità con cui hanno gestito una situazione che poteva degenerare per la incolumità delle persone, garantendo contestualmente il procedere regolare delle operazioni di voto, massima espressione di diritto costituzionale. I colleghi, utilizzando un estintore e qualche secchio di fortuna, sono riusciti a spegnere le fiamme che si facevano sempre più minacciose facendo però proseguire l'afflusso di elettori alle sezioni. Il loro intervento immediato ha scongiurato il propagarsi delle fiamme che in caso contrario avrebbero potuto coinvolgere le auto in sosta peggiorando sicuramente la situazione. Anche in questa situazione di emergenza i poliziotti hanno dato chiaro esempio di professionalità e senso del dovere, facendo di tutto per mettere in sicurezza l'incolumità delle persone, senza, sottolineo, interrompere o sospendere le operazioni di voto, salvaguardando così due principi democratici, la sicurezza e il voto. Come sempre - continua Catuogno - i colleghi sono intervenuti senza pensare al fatto che il contratto di lavoro è ormai fermo da svariati anni ed il rinnovo, sancito da una sentenza della Consulta, è ancora lontanissimo, anzi con la oscura probabilità di un nuovo blocco. In ogni intervento - conclude il leader provinciale partenopeo del Coisp - dimostriamo al Governo italiano che il Comparto Sicurezza e tutte le donne e gli uomini che lo compongono non meritano di essere ulteriormente mortificati, che la Sicurezza nella sua massima espressione non deve essere considerata una spesa bensì un investimento. Chiediamo al Questore di Napoli di ricompensare adeguatamente i colleghi che ieri hanno dato lustro all'amministrazione con la loro professionalità ".

Pd, per Roberta Santaniello si aprono le porte della Regione

[Redazione]

Con un decreto pubblicato oggi sul Burc, il presidente della Giunta regionale della Campania Vincenzo De Luca ha conferito all'ingegnere originaria del Vallo Lauro Roberta Santaniello, già presidente del Partito Democratico di Avellino, un incarico dirigenziale a Palazzo Santa Lucia. La Santaniello che ha già lavorato come tecnico del Ministero per le Infrastrutture per la ricostruzione post sisma de'Aquila ricoprirà l'incarico di responsabile dell'Ufficio dirigenziale XIV Ufficio di interfaccia con il dipartimento delle politiche territoriali nelle materie dei lavori pubblici e protezione civile. L'incarico avrà durata triennale. L'attuale presidente del Pd irpino raccolse 4800 preferenze alle ultime regionali nella lista dei dem della circoscrizione di Avellino (risultando quarta dopo la Amelio, Enzo De Luca e il sindaco di Montemarano Palmieri).